

Arpae Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di

via _____ n. _____

Comune di _____

Prov. _____ CAP _____

Agenzia Dogane di _____

Comando Prov.le VVF di _____

Comune di _____

Camera di Commercio IAA di _____

**Comunicazione a seguito della variazione in misura inferiore
al 30% della capacità in impianti di stoccaggio di oli minerali (senza
dismissione di serbatoi)¹**

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato il (data di nascita) ____/____/____ a (Comune) _____

Prov./Stato estero _____

e residente nel Comune di _____ Prov. _____

CAP _____ via _____ n. _____

C.F. _____

in qualità di (Legale Rappresentante, Titolare) _____

della Ditta/Ente/Società (denominazione) _____

con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

CAP _____ via _____ n. _____

n. tel _____ Fax _____

PEC _____

C.F. _____

P.IVA _____

Nr. iscrizione al Registro Imprese _____

Camera di Commercio di _____

¹ D.P.R. 420/1994 – L. 239/2004 – L.R. 26/2004.

Comunica

a codesta Amministrazione di aver eseguito una variazione inferiore al 30% della capacità complessiva autorizzata nell'impianto di stoccaggio di oli minerali

sito nel Comune di _____ Prov. _____

CAP _____ via _____ n. _____

autorizzato con atto _____ n. _____ del ____ / ____ / ____

Precisa a tal fine

Uso del deposito:

- ☐ commerciale;
- ☐ industriale;
- ☐ agricolo;
- ☐ privato;

Costituzione del deposito:

Num. progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
<i>Esempio</i>	<i>Serbatoio</i>	<i>Metallico/Interrato</i>	<i>mc</i>	<i>50</i>	<i>gasolio</i>
Capacità geometrica complessiva (mc): _____					

Descrizione delle variazioni effettuate:

Costituzione finale del deposito a seguito della variazione comunicata:

Num. progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
Capacità geometrica complessiva (mc): _____					

Allega

- Relazione tecnica e planimetria illustrante:
 - relazione tecnica descrittiva dell'intero processo di modifica dell'impianto e dell'area interessata;
 - il progetto di massima delle modifiche apportate al deposito, corredato da una planimetria generale (in scala adeguata) aggiornata dello stabilimento evidenziante i serbatoi.

- Documentazione amministrativa:
 - copia della documentazione presentata presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR n. 151/11;
 - copia dell'aggiornata licenza fiscale, rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nei casi in cui è previsto il rinnovo a seguito della variazione apportata al deposito, o copia della preventiva comunicazione all'Agenzia delle Dogane negli altri casi.

Comunica

che l'autorità competente dovrà inoltrare la corrispondenza a:

(nome e cognome) _____

in qualità di (Legale Rappresentante, Titolare) _____

della Ditta/Ente/Società (denominazione) _____

e dovrà fare riferimento ai seguenti recapiti:

Tel. _____ e-mail _____

PEC _____

Autorizza

L'Amministrazione Procedente a trattare i dati personali contenuti in tale istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa che ne forma parte sostanziale ed integrante, per finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

In fede

Firma

Luogo e data _____

Indicazioni per la compilazione e presentazione della domanda

L'istanza e la documentazione possono essere trasmessi via PEC o in formato cartaceo. Nel caso di trasmissione con PEC, tutti i file devono essere firmati digitalmente (.p7m) dal proponente e dal tecnico che li ha redatti e dovrà essere spedita o consegnata anche una copia cartacea, contestualmente alla trasmissione della PEC.

Nel caso di consegna in formato cartaceo dovrà essere allegata 1 copia su cd-rom di tutta la documentazione presentata firmata digitalmente (.p7m);

In caso di necessità di modifiche al modulo, le medesime dovranno essere evidenziate barrando il testo originario non utilizzato.

Per la documentazione cartacea:

- ✓ ogni elaborato (relazione o planimetria) deve recare sul frontespizio l'oggetto a cui fa riferimento, il titolo del progetto, la data di esecuzione e la firma autografa del richiedente;
- ✓ le relazioni devono essere rilegate;
- ✓ tutti gli elaborati devono essere timbrati e firmati in originale dal tecnico che li ha redatti (che dovrà essere abilitato secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali);

Per la documentazione su supporto informatico:

- ✓ il CD/DVD deve contenere la medesima documentazione consegnata in cartaceo, con file in formato .p7m ed i files devo essere nominati in modo utile per la consultazione;
- ✓ sul CD/DVD (non sulla custodia) devono essere riportati l'oggetto a cui fa riferimento, la data di esecuzione e la firma del richiedente;
- ✓ i files su cd rom/dvd, in formato .p7m, dovranno essere identici nei nomi e nei contenuti alla documentazione cartacea.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR e dall'art.495 del Codice Penale

Dichiara

di avere letto e compreso il dettato del Decreto legislativo n. 195/2005 in materia di accesso all'informazione ambientale in particolare l'art. 5, commi 4 e 5, del predetto Decreto di seguito riportato:

Decreto legislativo n. 195 del 19 agosto 2005 "Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale".

Art.5 Casi di esclusione del diritto di accesso.

1. L'accesso all'informazione ambientale è negato nel caso in cui:
 - a) l'informazione richiesta non è detenuta dall'autorità pubblica alla quale è rivolta la richiesta di accesso. In tale caso l'autorità pubblica, se conosce quale autorità detiene l'informazione, trasmette rapidamente la richiesta a quest'ultima e ne informa il richiedente ovvero comunica allo stesso quale sia l'autorità pubblica dalla quale è possibile ottenere l'informazione richiesta;
 - b) la richiesta è manifestamente irragionevole avuto riguardo alle finalità di cui all'art. 1;
 - c) la richiesta è espressa in termini eccessivamente generici;
 - d) la richiesta concerne materiali, documenti o dati incompleti o in corso di completamento. In tale caso, l'autorità pubblica informa il richiedente circa l'autorità che prepara il materiale e la data approssimativa entro la quale detto materiale sarà disponibile;
 - e) la richiesta riguarda comunicazioni interne, tenuto, in ogni caso, conto dell'interesse pubblico tutelato dal diritto di accesso.
2. L'accesso all'informazione ambientale è negato quando la divulgazione dell'informazione reca pregiudizio:
 - a) alla riservatezza delle deliberazioni interne delle autorità pubbliche, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b) alle relazioni internazionali, all'ordine e sicurezza pubblica o alla difesa nazionale;
 - c) allo svolgimento di procedimenti giudiziari o alla possibilità per l'autorità pubblica di svolgere indagini per l'accertamento di illeciti;
 - d) alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia, per la tutela di un legittimo interesse economico e pubblico, ivi compresa la riservatezza statistica ed il segreto fiscale, nonché ai diritti di proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
 - e) ai diritti di proprietà intellettuale;
 - f) alla riservatezza dei dati personali o riguardanti una persona fisica, nel caso in cui essa non abbia acconsentito alla divulgazione dell'informazione al pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 - g) agli interessi o alla protezione di chiunque abbia fornito di sua volontà le informazioni richieste, in assenza di un obbligo di legge, a meno che la persona interessata abbia acconsentito alla divulgazione

delle informazioni in questione;

- h) alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, cui si riferisce l'informazione, come nel caso dell'ubicazione di specie rare.
3. L'autorità pubblica applica le disposizioni dei commi 1 e 2 in modo restrittivo, effettuando, in relazione a ciascuna richiesta di accesso, una valutazione ponderata fra l'interesse pubblico all'informazione ambientale e l'interesse tutelato dall'esclusione dall'accesso.
4. Nei casi di cui al comma 2, lettere a), d), f), g) e h), la richiesta di accesso non può essere respinta qualora riguardi informazioni su emissioni nell'ambiente.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettere d) ed e), ed al comma 2, l'autorità pubblica dispone un accesso parziale, a favore del richiedente, qualora sia possibile espungere dall'informazione richiesta le informazioni escluse dal diritto di accesso ai sensi dei citati commi 1 e 2.
6. Nei casi in cui il diritto di accesso è rifiutato in tutto o in parte, l'autorità pubblica ne informa il richiedente per iscritto o, se richiesto, in via informatica, entro i termini previsti all'art. 3, comma 2, precisando i motivi del rifiuto ed informando il richiedente della procedura di riesame prevista all'art. 7

Firma

Luogo e data _____

Si allega documento identità in corso di validità